

PRICE IS
RICE



PRICE IS RICE non è un prezzo, è un **valore**.

È il valore riconosciuto al lavoro e a tradizioni artigianali che in Bangladesh (come in altri paesi del mondo) rischiano di estinguersi. L'incontro con il *design* le ha reinventate dando spazio a una reciproca **contaminazione** etica ed estetica.



GARABOMBO



PRICE IS RICE ha adottato il **riso** – elemento base dell'alimentazione – come valuta universale: Infatti, il prezzo di ogni prodotto è espresso anche in questo alimento e sull'etichetta ne è riportata la quantità corrispondente. La retribuzione minima è di 10 taka orari (1 euro = 107 taka), equivalenti a 4 etti di riso: per acquistarne un chilo, ogni donna lavora 2 ore e mezzo.

Nel Libero Mercato del lavoro tuttora una donna deve lavorare 10 ore per lo stesso chilo di riso.



A photograph showing two women in traditional clothing working in a rural setting. The woman in the foreground is wearing a bright yellow sari and is focused on filling a white bag. Another woman in a patterned sari is visible in the background, also working with similar bags. The scene is outdoors, with trees and a simple structure in the background. The text 'PRICE IS RICE è un progetto che nasce dalle donne e si rivolge alle donne.' is overlaid in the center of the image.

**PRICE IS RICE è un progetto
che nasce dalle donne e si
rivolge alle donne.**

STORIE DI DONNE...

JOSHNA CATUN, sposa a 20 anni, picchiata continuamente ritorna alla casa paterna. Incontra il gruppo di BaSE che le offre la possibilità di frequentare corsi di formazione e di lavorare presso il gruppo stesso. Ora non dipende più dagli altri: si mantiene da sola e aiuta la sorella cieca; ha acquistato anche un pezzo di terra su cui coltiva ortaggi.

MINU SHEHAKH, sposa a 15 anni, ha 4 figli ma, con il marito, vive una condizione di povertà estrema. La sua occasione è la frequenza di un corso di formazione di BaSE: con il suo guadagno è riuscita a mandare a scuola i figli e nel 2012 la femmina ha passato l'esame per la scuola secondaria.





L'artigianato di PRICE IS RICE possiede un valore sociale e ambientale intrinseco: permette alle famiglie di continuare a vivere nel proprio villaggio natale senza essere costrette a trasferirsi nelle grandi città dove vivrebbero negli *slums* una vita disumana fatta di 12 ore di lavoro per 6 giorni settimanali con paghe indecenti.

PRICE IS RICE nasce dal progetto **MILANO-JESSORE a/r**, realizzato insieme all'Associazione *Solidarietà Terzo Mondo ONLUS* di Sondrio. In Bangladesh ha coinvolto il gruppo **BaSE**. Si è avvalso di varie fasi: la prima, in Italia, è consistita in un percorso di conoscenza e confronto attraverso un corso rivolto ad alcuni studenti del NABA (*Textile Design* di Milano). Sono stati analizzati gli aspetti geografici e culturali del Bangladesh, il significato del ricamo **Kantha** e le strutture organizzative del **Commercio Equo e Solidale**. Al termine gli studenti hanno creato una loro proposta di collezione, presentata alle responsabili del gruppo BaSE, tenendo conto delle diversità linguistiche, culturali ed estetiche. In Bangladesh il progetto ha significato:

- * adeguamento delle strutture produttive;
- * corsi di inglese e di formazione professionale.



BaSE (Bangladesh Shilpo Elkota – Unione Artigianale del Bangladesh)

È un consorzio nato nel 1992 per trovare sbocchi commerciali prima in Italia, poi in altri Paesi (Giappone, USA, Spagna, Australia). Dal 1999 è entrata nel **WFTO**

(organizzazione che riunisce tutte le realtà del Commercio Equo). **BaSE** coinvolge principalmente soggetti che vivono in un duplice svantaggio: **essere donna e abitare in zone rurali isolate.**

Da un lato, promuove opportunità lavorative *in loco* (Sud-Ovest del Bangladesh) riparando alle difficoltà di ricevere un sostegno continuativo. Dall'altro, le donne coinvolte (circa 10.000), senza distinzioni religiose, sono chiamate a un atteggiamento di responsabilità e solidarietà che si esprime anche nel destinare parte del ricavato a un fondo comune. In questo modo hanno imparato a leggere e scrivere, hanno potuto mandare i figli a scuola, hanno garantito cure mediche alla propria famiglia...

Attualmente le cooperative che segue sono 13, ma molti sono i gruppi di lavoro informali

che fanno riferimento a **BaSE**: la spinta propulsiva è venuta da Padre Giovanni Abbiat, recentemente scomparso, missionario in quelle terre.





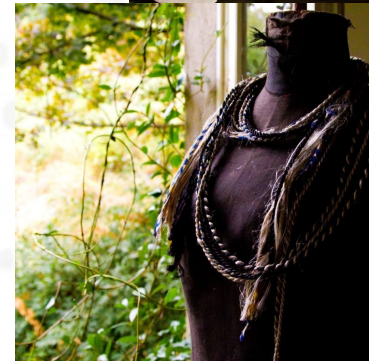
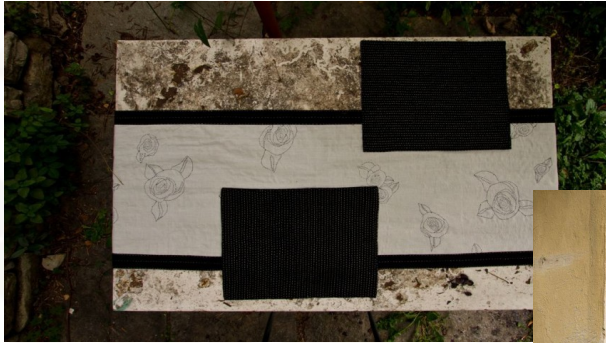
IL RICAMO KANTHA

È una lavorazione che unisce il ricamo e la trapuntatura, nata per il recupero di pezzi di stoffa e di vecchi **sari**.

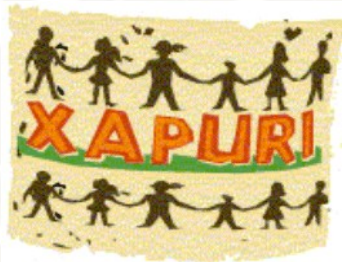
È una tecnica dal grande significato simbolico: il rituale della restituzione di una nuova interezza fa parte del ruolo delle donne. La scelta dei tessuti e la lavorazione del bordo e delle impunture sono tappe fondamentali che creano un fondo dinamico su cui risaltano i ricami, fatti senza un disegno preparatorio. Tutti i motivi rappresentano l'universo femminile.



PRICE IS RICE: ALCUNI PRODOTTI



USARABOMBO



Cooperativa Garabombo l'inVISIBILE, per un Commercio Equo e Solidale

Sede legale e amministrativa: via Milano 58 – 22100 Como

P.IVA: 02562380135 REA CO267105 Iscr.AlboCoop.Mut.Prev.A117410

Tel. e fax: 031 308833 email: info@garabombo.it sito: www.garabombo.it